

# ANTIBIOTICO-PROFILASSI PERIOPERATORIA NELL'ADULTO: EFFICACIA DEGLI INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE

## Strategie di implementazione la cui efficacia è stata maggiormente documentata da studi clinici

Fonte: Linea Guida Antibiotico profilassi perioperatoria nell'adulto 2008

### Diffusione, disseminazione e interventi educativi

Solitamente questo tipo di strategia è di scarso impatto; per quanto riguarda la profilassi antibiotica perioperatoria, l'esecuzione di incontri informativi in reparto, eventualmente in presenza di professionisti esperti del settore, accompagnati dalla distribuzione di versioni di agile consultazione della linea guida da implementare hanno dimostrato una discreta efficacia nell'indurre un cambiamento nelle scelte dei chirurghi.

### Reminder

I sistemi cartacei che si propongono di ricordare i tempi di somministrazione dell'antibiotico si sono dimostrati scarsamente efficaci. Più utili sono invece i promemoria elettronici in particolare se associati ad un richiamo vocale o comunque a un sistema di allarme. L'applicazione di *reminder* elettronici richiede comunque la presenza di sistemi computerizzati di gestione della documentazione della sala operatoria.

### Monitoraggio della pratica clinica e ritorno dei dati (audit & feedback)

Tale metodologia ha solitamente un impatto variabile in rapporto al contesto di applicazione. Infatti, affinché abbia un esito positivo, è necessario progettare accuratamente la raccolta dei dati che devono essere presentati in modo da rendere il procedimento facile da realizzare e accettabile ai professionisti nel contesto delle attività dell'Unità operativa. Se la comunicazione dei risultati non viene vissuta come una verifica, ma piuttosto come una occasione di confronto e discussione, il metodo è potenzialmente efficace.

### Assegnazione di responsabilità

La somministrazione della profilassi antibiotica in sala operatoria può, in alcune circostanze, essere fonte di tensione fra il chirurgo che solitamente l'ha decisa e l'anestesista che la somministra. Una adeguata collaborazione con l'anestesista e con il personale infermieristico del reparto e della sala operatoria, la partecipazione di queste figure professionali alla fase di elaborazione e condivisione della linea guida, la soluzione dei problemi organizzativi legati alla somministrazione (in particolare quando questa risulta lunga o particolare) e l'assegnazione di specifiche responsabilità rispetto alla somministrazione dell'antibiotico, sono ritenuti strumenti efficaci affinché la profilassi venga somministrata secondo le modalità e i tempi previsti dalla linea guida da applicare.

### Kit preconfezionato per la somministrazione della profilassi antibiotica

Gli interventi che si sono dimostrati più utili a garantire il rispetto delle dosi e della durata della profilassi sembrano essere quelli restrittivi; in particolare, si è dimostrata efficace la fornitura di *kit* preconfezionati da parte della farmacia ospedaliera. Tali *kit*, preparati quotidianamente dalla farmacia in base alla linea guida locale di profilassi antibiotica e alla lista degli interventi previsti

per la seduta operatoria del giorno successivo, contengono per ogni paziente l'antibiotico da somministrare al dosaggio stabilito e il numero di fiale necessario. Le eventuali dosi aggiuntive dello stesso antibiotico sono ottenibili solo attraverso una richiesta motivata.

### **RACCOMANDAZIONE**

**La condivisione del protocollo di profilassi con i chirurghi, gli anestesisti e il personale di sala operatoria, l'attenzione ai problemi organizzativi, l'assegnazione di specifiche responsabilità rispetto alla sua applicazione e la predisposizione di *kit* preconfezionati da parte della farmacia sono le strategie di implementazione la cui efficacia è stata maggiormente documentata.**